

Riscossione. Il cda approva l'ultima tappa della razionalizzazione dell'ente

Nuovo assetto di Equitalia, da luglio un'unica struttura

IRISULTATI 2014

Il bilancio consolidato si è chiuso con un utile di 14,5 milioni di euro a fronte di incassi per oltre 7,4 miliardi

Marco Bellinazzo
MILANO

Completare la riorganizzazione della struttura della riscossione italiana, avviata 10 anni fa, con l'obiettivo di avere un solo ente di riferimento.

È questa la sostanza del messaggio inviato pochi giorni fa ai dipendenti dall'amministratore delegato di Equitalia **Ernesto Maria Ruffini**.

« Siamo nati da 38 strutture societarie e rami di società», scrive **Ruffini** - e progressivamente siamo confluiti in un gruppo di sole cinque realtà aziendali e, soprattutto, abbiamo cominciato a costruire una nostra comune identità. Oggi ci prepariamo a scrivere insieme un altro importante capitolo del gruppo che vivrà un nuovo riassetto societario e avrà ancora lo stesso orizzonte: migliorare come azienda, migliorare come lavoratori, migliorare come servitori del nostro Paese».

Il passo cui si accinge Equitalia è la fusione degli attuali tre agenti della riscossione in un unico soggetto, da luglio 2016 (la delibera è stata approvata dal cda l'11 novembre scorso). In pratica, sarà creata una newco che incorporerà Equitalia Nord, Equitalia Centro ed Equitalia Sud, le tre

strutture in cui nel 2011 erano state concentrate le società private fino a quel momento operanti nel settore.

Avrà luogo inoltre un riassetto di Equitalia holding, in cui confluiscono le partecipazioni di controllo di agenzie delle Entrate (51%) e Inps (49%), la quale continuerà a svolgere funzioni di indirizzo e coordinamento anche di Equitalia Giustizia, la società specializzata nella gestione del Fug (Fondo unico giustizia) e nel recupero dei crediti di giustizia.

«Tutto ciò consentirà - aggiunge l'ad di Equitalia - una notevole semplificazione degli adempimenti societari e amministrativi, liberando risorse da dedicare all'attività tipica di riscossione, e permetterà di uniformare strutture, ruoli e responsabilità, creando la base di ulteriori miglioramenti, fondamentali per ottenere economie di scala e quindi una maggiore efficienza e contenimento dei costi. Nel contempo sarà anche la base per una più uniforme valutazione dei risultati conseguiti».

Equitalia ha chiuso il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 con 14,5 milioni di utile (oltre cinque volte i 2,7 milioni del 2013) a fronte di una riscossione di oltre 7,4 miliardi (+3,9% sul 2013).

Domani, i rappresentanti sindacali dei circa 8 mila dipendenti del gruppo incontreranno l'ad **Ruffini** per ottenere rassicurazioni sull'impatto della riorganizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

